

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2176 del 05/05/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società 3elleN Società Cooperativa per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita serramenti in legno, P.V.C. e materiali compositi, sito in Comune di Imola (BO), via Togliatti n. 93.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2209 del 03/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **3elleN Società Cooperativa** per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita serramenti in legno, P.V.C. e materiali compositi, sito in Comune di Imola (BO), via Togliatti n. 93.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società 3elleN Società Cooperativa (C.F. e P.IVA 03422011209) per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita serramenti in legno, P.V.C. e materiali compositi, sito in Comune di Imola, via Togliatti n. 93, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 4991/2014, Num. 2448/2014 P.G. n. 125966 del 25/08/2014 ed intestata alla società La Lavorazione del Legno Soc. Coop. (C.F. 00311160378 e P.IVA 00501551204), con scadenza di validità in data 18/09/2029, rilasciata dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 46/T del 18/09/2014 (Prot. SUAP. n. 38617) e successivamente volturato alla società 3elleN Società Cooperativa (C.F. e P.IVA 03422011209) per silenzio assenso della Pratica SUAP n. 58/2015 (Prot. SUAP n. 14551 del 21/04/2015), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>3</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Imola}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 4991/2014, Num. 2448/2014 P.G. n. 125966 del 25/08/2014 ed intestata alla società La Lavorazione del Legno Soc. Coop. (C.F. 00311160378 e P.IVA 00501551204) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
6. Obbliga la società **3elleN Società Cooperativa** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società 3elleN Società Cooperativa (C.F. e P.IVA 03422011209) con sede legale ed impianto siti in Comune di Imola, via Togliatti n. 93, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Comune di Imola in data 21/12/2020 (Prot. n. 38613), così come integrata in data 22/12/2020 (Prot. n. 38938) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di frazionamento dell'attuale capannone in 2 corpi distinti (con utilizzo della solo blocco ovest di circa 14.000 m<sup>2</sup>), di riorganizzazione interna dei reparti produttivi, di dismissione del reparto di realizzazione e verniciatura delle porte, di installazione di 4 nuove emissioni in atmosfera E63, E64, E65 ed E66 (associate rispettivamente al taglio P.V.C., alla cabina ritocchi manuali ed alle cabine di verniciatura 1 e 2), di dismissione delle emissioni E06, E08, E10, E18, E33, E34, E35, E36, E37, E38, E42, E43, E44, E55, E56 ed E61) e di modifiche non sostanziali delle emissioni E50, E51, E52 ed E54 (variazioni dei macchinari sulle linee di lavorazione 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9), con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi della gestione dei solventi di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto il quantitativo totale di solventi è inferiore al al valore soglia per l'attività specifica (Punto 2d della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 39047 del 23/12/2020 (pratica SUAP n. 180/2013), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/12/2020 al PG/2020/187135 e confluito nella **Pratica SINADOC 1587/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
  - L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/17437 del 03/02/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
  - L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/17642 del 03/02/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
  - Il Comune di Imola con Atto Monocratico. n. 280 del 09/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/02/2021 al PG/2021/21001, ha trasmesso nulla osta di impatto acustico con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
  - L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/34353 del 04/03/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
  - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. del 05/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/03/2021 al PG/2021/35285, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto.
  - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11879 del 13/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/04/2021 al PG/2021/57384, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 01/04/2020 (Prot. SUAP n. 10731).

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12518 del 19/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/04/2021 al PG/2021/60298, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata in data 19/04/2020 (Prot. SUAP n. 12404), con la quale la società in oggetto ha dichiarato che gli scarichi presenti nello stabilimento sono scarichi di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento provenienti dai pluviali e dalle caditoie poste nei piazzali, non contaminati, recapitanti in pubblica fognatura e pertanto ha richiesto di non ricomprende nell'AUA la matrice scarichi.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarichi in pubblica fognatura, dato atto che ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del regolamento del Servizio Idrico Integrato, dato atto che ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 le acque meteoriche di dilavamento non contaminate non sono soggette a vincoli e prescrizioni, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III e in merito a non essere soggetta agli obblighi della gestione dei solventi di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
  - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 30/04/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>10</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto 3elleN Società Cooperativa**  
**Comune di Imola (BO), via Togliatti n. 93**

**ALLEGATO A**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione e vendita serramenti in legno, P.V.C. e materiali compositi svolta dalla società 3elleN Società Cooperativa nello stabilimento ubicato in Comune di Imola, via Togliatti n. 93, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società 3elleN Società Cooperativa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

---

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA A VELO D'ACQUA**

**EMISSIONE E7**

**PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA**

**EMISSIONI E9 – E9bis - E11**

**PROVENIENZA: TUNNEL ESSICCAZIONE FINITURA**

**EMISSIONE E40**

**PROVENIENZA: NUOVO IMPIANTO VERNICIATURA CEFLA**

**EMISSIONI E46A – E46B**

**PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA FINESTRE**

- a) L'altezza del punto di emissione E1 dovrà essere pari a sette metri
- b) Tali attività debbono essere svolte in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano e di un idoneo sistema di filtraggio del materiale particellare.
- c) Debbono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

- d) Per tali attività debbono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente non superiore al 10% (nel solo caso di applicazione di tinte è ammesso un contenuto di cosolvente non superiore al 15%).
- e) Le ore di funzionamento delle cabine, i consumi giornalieri di prodotti vernicianti utilizzati, validati dalla relativa fattura d'acquisto, debbono essere annotati su apposito registro a disposizione dei competenti organi di controllo.
- f) Non sono fissati limiti di emissione ed i controlli saranno effettuati solo sulla base dell'esame del Registro indicato al precedente punto e).

#### EMISSIONE E47

##### PROVENIENZA: CARTEGGIATURA FINESTRE

Portata massima .....	21000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particellare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

#### EMISSIONE E48

##### PROVENIENZA: SILO BATTERIA FILTRANTE

Portata massima .....	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	15 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particellare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

#### EMISSIONE E49

##### PROVENIENZA: SOTTOSTAZIONE FILTRANTE A

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Portata massima .....	39000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	15 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particellare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

#### EMISSIONE E50

##### PROVENIENZA: SOTTOSTAZIONE FILTRANTE B

Portata massima .....	38000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	15 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particellare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

#### EMISSIONE E51

##### PROVENIENZA: SOTTOSTAZIONE FILTRANTE C1

Portata massima .....	50000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	15 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particellare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## EMISSIONE E52

### PROVENIENZA: SOTTOSTAZIONE FILTRANTE C2

Portata massima .....	25000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	15 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particolare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

---

## EMISSIONE E53

### PROVENIENZA: SOTTOSTAZIONE FILTRANTE A-BIS

Portata massima .....	39000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	15 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particolare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

---

## EMISSIONE E54

### PROVENIENZA: SOTTOSTAZIONE FILTRANTE B-BIS

Portata massima .....	38000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	15 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Se l'impianto di filtraggio a secco del materiale particolare è dotato di pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza del filtro stesso le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

**EMISSIONE E57****PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO – POT. 2,4 MW**

Portata massima .....	3200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	(*) 5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	(*) 35 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

(\*) valore di emissione che si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

Il punto di emissione E57 è relativo da un medio impianto di combustione esistente, in quanto autorizzato ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017 alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, in attuazione della direttiva 2015/2193/UE.

Ai sensi del l'art 273-bis, c.5, a partire dal 1° gennaio 2030 è modificato il valore di concentrazione massima per l'inquinante Ossidi di azoto:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	250 mg/Nm <sup>3</sup>
--	------------------------

Se necessario, il Gestore di stabilimento dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

---

**EMISSIONE E58****PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO – POT. 2.02 MW****EMISSIONE E59****PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO – POT. 2.02 MW**

Portata massima .....	2700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	(*) 5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	(*) 35 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

(\*) valore di emissione che si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

I punti di emissione E58 ed E59 sono relativi a medi impianti di combustione esistenti, in quanto autorizzati ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017 alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, in attuazione della direttiva 2015/2193/UE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Ai sensi del l'art 273-bis, c.5, a partire dal 1° gennaio 2030 è modificato il valore di concentrazione massima per l'inquinante Ossidi di azoto:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) ..... 250 mg/Nm<sup>3</sup>

Se necessario, il Gestore di stabilimento dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

---

#### EMISSIONE E60

##### PROVENIENZA: SPRUZZATRICE LINEA FINESTRE

- a) Tale attività deve essere svolte in cabine o ambienti chiusi o separati, dotata di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano e di un idoneo sistema di filtraggio del materiale particellare.
- b) Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di apposito misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso. Dovrà essere prevista, per il suddetto impianto, un'accurata manutenzione periodica che dovrà essere annotata sul registro, indicando anche il tipo degli interventi eseguiti.
- c) Debbono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.
- d) Per tali attività debbono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente non superiore al 10% (nel solo caso di applicazione di tinte è ammesso un contenuto di cosolvente non superiore al 15%).
- e) Le ore di funzionamento delle cabine, i consumi giornalieri di prodotti vernicianti e diluenti utilizzati, validati dalla relativa fattura d'acquisto, debbono essere annotati su apposito registro, con frequenza mensile, a disposizione dei competenti organi di controllo.
- f) Non sono fissati limiti di emissione ed i controlli saranno effettuati solo sulla base dell'esame del Registro indicato al precedente punto e).

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

#### EMISSIONE E62

##### PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE DEL LEGNO

Portata massima ..... 36000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 11.00 m  
Durata massima ..... 8 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di apposito misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso. Dovrà essere prevista, per il suddetto impianto, un'accurata manutenzione periodica che dovrà essere annotata sul registro, indicando anche il tipo degli interventi eseguiti.

Le analisi periodiche, da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento, prescritte nel presente atto potranno essere sostituite dalla registrazione in continuo dei dati misurati dal pressostato. I valori registrati dovranno essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo su supporto informatico.

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

**EMISSIONE E63****PROVENIENZA: TAGLIO PVC**

Portata massima .....	2500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di apposito misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

**EMISSIONE E64****PROVENIENZA: CABINA PER RITOCCHI MANUALE**

Portata massima .....	26000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	15 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

---

**EMISSIONE E65****PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA 1****EMISSIONE E66****PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA 2**

Portata massima .....	22000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	15 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: prefiltro – filtro a pannelli

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n. 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n. 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione  $\pm$  incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E63, E64, E65 ed E66 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

a regime degli stessi e comunque non oltre il 31/05/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime dell'emissione E113 la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.). Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società 3elleN Società Cooperativa dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società 3elleN Società Cooperativa dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per tutti i punti di emissione. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società 3elleN Società Cooperativa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni della precedente AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/211/2013).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata alla domanda di Modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 23/12/2020 al PG/2020/187135).

-----

Pratica Sinadoc 1587/2021

Documento redatto in data 30/04/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto 3elleN Società Cooperativa**  
**Comune di Imola (BO), via Togliatti n. 93**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società 3elleN Società Cooperativa ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Imola (Delibera di Consiglio Comunale n. 233 del 22/12/2015) per l'attività di produzione e vendita serramenti in legno, P.V.C. e materiali compositi.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Imola con Atto Monocratico. n. 280 del 09/02/2021 (agli atti di ARPAE-AACM in data 10/02/2021 al PG/2021/21001).

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Imola con Atto Monocratico n. 280 del 09/02/2021, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2021/17642 del 03/02/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/02/2021 al PG/2021/21001. Tali parere e nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Acustica della precedente AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/211/2013).
- Elaborato “*Valutazione di Impatto Acustico Previsionale*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 16/12/2020 dal sig. Narciso Barison, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società 3elleN Società Cooperativa relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 23/12/2020 al PG/2020/187135).

-----  
Pratica Sinadoc 1587/2021

Documento redatto in data 30/04/2021



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 280 del 09/02/2021

**OGGETTO: AUA 2020 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE IMPATTO ACUSTICO - 3ELLEN SOCIETA' COOPERATIVA - VIA TOGLIATTI 93**

## IL DIRIGENTE

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 2448/2014 PG n°125966 del 25/08/2014, IP 4991/2014, della Provincia di Bologna, rilasciata dal Comune di Imola Servizio Interventi Economici con Atto Unico n. 46/T del 18/09/2014 Prot. n. 38617;

Viste l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 38613 del 21/12/2020 e l'integrazione volontaria acquisita al Prot. Gen. 38938 del 22/12/2020, presentate dal Sig. Vincenzo Folli, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della ditta 3ELLEN SOCIETA' COOPERATIVA (C.F. 0 3422011209), per l'attività di produzione infissi in legno e PVC, sita in Imola in via Togliatti 93;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, Prot. num. 17642/2021 del 03/02/2021, espresso da ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Distretto Metropolitan sede di Imola, prevenuto al Prot. Gen. n. 3759 del 04/02/2021;

Visto l'art. 8 comma 6 della Legge n. 447/1995;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto il D.P.R. 07/09/2010 n. 160/2010;

Visto l'art. 107 del Dlgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che con Atto del Sindaco n. 1 del 23/09/2020 è stato confermato l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio e con atto del Sindaco n. 38 del 28/12/2020 l'incarico è stato prorogato;

Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

## RILASCIATA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

relativamente alla matrice rumore – valutazione di impatto acustico di cui all'istanza di modifica sostanziale di A.U.A. citata in premessa, per l'impianto 3ELLEN SOCIETA' COOPERATIVA. sito ad Imola in via Togliatti 93, così come indicato da ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Distretto Metropolitan sede di Imola nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 3759 del 04/02/2021 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 09/02/2021

IL DIRIGENTE  
*Alessandro Bettio*  
(atto sottoscritto digitalmente)

Sinadoc 4273/2021  
1587/2021

**Spett.**  
**Comune di Imola**  
**Servizio Sviluppo Economico e Progetti**  
**Europei**  
**SUAP**  
[suap@pec.comune.imola.bo.it](mailto:suap@pec.comune.imola.bo.it)

**e p.c. Arpae - Area Autorizzazioni e**  
**Concessioni Metropolitana**  
**Unità AUA ed acque reflue**  
*c.a. Lorenzo Farnè*

**Trasmesso via PEC**

**OGGETTO: Ditta 3ELLEN soc. coop., via Togliatti n.93 – Imola (BO). Parere su valutazione di impatto acustico nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (pratica SUAP n.180/2013).**

In merito all'attività di produzione infissi in legno e PVC, **Ditta 3ELLEN soc. coop.**, nel comune di Imola, in Via Togliatti n.93, con riferimento alla domanda di AUA inviata da codesto Ufficio con nota agli atti di ARPAE al PG/2020/187135 del 23/12/2020, si è presa visione della valutazione previsionale di impatto acustico presentata dalla ditta e redatta in data 16/12/2020 dal tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n.447/95, Barison Narciso.

La ditta 3ELLEN soc.coop. è un'azienda la cui produzione si può suddividere in due filoni principali: infissi in legno e infissi in PVC. I materiali in arrivo allo stabilimento sono di due tipologie: legno grezzo (tavolame in legno) e semilavorati in PVC (barre), con i relativi profili di rinforzo metallici, accessori e ferramenta. Entrambe le tipologie di materie prime sono stoccate in magazzino o in reparto ed avviate alle successive lavorazioni per la realizzazione delle finestre.

L'istanza di modifica di AUA è stata presentata poiché la ditta 3ELLEN soc.coop. intende eseguire una riorganizzazione interna che prevede:

- frazionamento dell'attuale capannone in 2 corpi ben distinti; la ditta 3Ellen occuperà il blocco ovest, riducendo la superficie a disposizione da 26800 mq a circa 14000 mq, mentre nel blocco est si insedierà un'altra attività.

- i due corpi di fabbrica saranno separati da uno spazio scoperto, ovvero un corsello comune utilizzato per il transito di automezzi e da una parete nel tratto di area coperta.

- riorganizzazione interna dei reparti produttivi con conseguente riduzione dei quantitativi di materiali in stoccaggio e in lavorazione. Il reparto dedicato alla realizzazione e verniciatura delle porte è stato totalmente dismesso, e conseguentemente sono state eliminate nel processo produttivo le vernici a solvente e tutte le lavorazioni ad esse collegate. Le ante e i profili delle finestre continueranno ad essere verniciate negli impianti esistenti e saranno utilizzate esclusivamente vernici a base acquosa.

La riorganizzazione del layout interno comporterà per la ditta la dismissione di numerosi punti di emissione in atmosfera e l'inserimento di 4 nuovi impianti con relativi aspiratori.

La relazione tecnica presentata ha l'obiettivo di valutare l'intensità del rumore prodotto dall'attività della ditta 3ELLEN soc. coop. considerando le modifiche sopra riportate.

L'insediamento si inserisce nel contesto acustico di un'area prevalentemente industriale. Nell'area limitrofa all'insediamento sono stati individuati dei recettori sensibili di tipo residenziale.

Il tecnico evidenzia che l'attività di lavoro è articolata unicamente nel periodo diurno.

Ai sensi della Classificazione acustica del territorio comunale di Imola, l'attività ed i recettori individuati ricadono in classe acustica V "area prevalentemente industriale".

Per la stima dei livelli residui, il tecnico competente in acustica ha eseguito delle misure fonometriche in data 19/11/2020. Il livello ambientale è stato stimato utilizzando misure in campo e calcoli previsionali; per l'esecuzione dei calcoli, è stato utilizzato il software applicativo previsionale IMMI.

Al fine di valutare l'impatto acustico dell'attività, sono state individuate le sorgenti rumorose significative presenti e in progetto presso lo stabilimento. Le nuove sorgenti sonore sono state identificate negli aspiratori e 4 nuovi camini di emissione in atmosfera.

Come dichiarato dal tecnico, i rilievi e i calcoli effettuati in via previsionale hanno permesso di verificare, che il limite assoluto di immissione di zona diurno viene rispettato sia sul confine di proprietà che in corrispondenza dei recettori abitativi presenti. Anche il limite differenziale di immissione diurno risulta rispettato.

Preso atto di quanto sopra, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico, con le seguenti prescrizioni:

1. entro 30 giorni dalla data di entrata in funzione delle modifiche nello stabilimento, dovrà essere effettuato un collaudo acustico al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti; i risultati del

collaudo acustico dovranno essere trasmessi a Comune e Arpae Distretto Metropolitan - Sede di Imola con relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95;

2. gli impianti e le attività dell'azienda dovranno essere gestiti al fine di garantire presso tutti i ricettori limitrofi, il rispetto del valore limite assoluto di immissione sonora nonché del valore limite differenziale di immissione sonora;

3. l'eventuale introduzione di nuove sorgenti sonore in grado di modificare il clima acustico dell'area dovrà comportare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico presentata.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

*Tiziano Turrini*

*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**